

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Matilde

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Matilde B. Codice: 547 Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 1/10/1980, decreto pubblicato sulla G. U. 300

del 31/10/1980

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: "Manzo P., Tamponi G., 1979, Monografia di cultivar di uve da tavola, Istituto Sperimentale per la Frutticoltura, Roma." - "Colapietra M., Catalano V., Sartori E., Occhiogrosso G:, 1993, Estratto da Vignevini nº 4 del 1993, Edagricole", in ; "Calò A., Liuni C.S., Costacurta A., Colapietra M., Renna D.,1989, Le uve da tavola, Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto"

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

2.2. Descrizione ampelografica

è un vitigno ottenuto incrociando 1 Italia x Cardinal da P. Manzo presso 1 Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma.

Grappolo molto grande cilindrico-conico, alato, giustamente spargolo, peso medio 600-700 g (con valore medio di $660,8~{\rm g}$);

Numero medio di acini per grappolo: 88,3 e Produzione di uva per ceppo (kg): 21,9;

Indice di compattezza: 3,3 e Acinellatura: 2%;

Peso medio del rachide (g): 16,2 e Lunghezza media del rachide (cm): 27,0.

Bacca ovoidale di peso medio superiore ai 7 g (con valori medi di 7,

3 g), polpa croccante, con sapore leggermente moscato, buccia consistente di colore giallo, vinaccioli 2.:

Diametro equatoriale medio dell acino (mm): 21,5 e Diametro

polare medio dell acino (mm): 24,4;

Carico medio di schiacciamento (g): 1.601,1;

Cario medio di distacco (g): 711,0.

Zuccheri al rifrattometro: 14,8 % ; Acidità totale (g/l): 5,1 ; pH: 3,

4-3,6

Posizione del primo germoglio uvifero: 2º nodo

2.3. Fenologia

Epoca di germogliamento: I decade di Aprile

Epoca di fioritura: I decade di Giugno Epoca di maturazione: II decade di Agosto

2.4. Utilizzazione

Uva da tavola. Ottimo vitigno per la precocità e l'aspetto del grappolo, forse è il migliore fra quelli dell'ultima generazione e fra le varietà apirene che maturano in prima epoca. Ha Indice di fertilità pari a 2,1 e Fertilità reale: 1,6.

Richiede diradamento dei grappoli per la notevole produttività del vitigno. La tecnica di copertura con film plastico consente un anticipo dell'epoca di raccolta dai 20 ai 25 giorni.

Vitigno che predilige forme di allevamento espanso, ma potatura corta (tendone modificato). Si consiglia di sopprimere la terza infiorescenza. L uva resiste bene ai trasporti. L affinità con i comuni portinnesti è buona, ma predilige quelli vigorosi: 140 Ru nei terreni asciutti, Kober 5BB in quelli freschi.

3. CLONI ISCRITTI AL REGISTRO

Codice	Nome	Data emanazione	Codice proponente	G.U.	del
001	I - VCR 15	1999-03-01	2	G. U. 86	1999-04-14
002	I - CRSA 132	2008-06-23	66/12/11	G. U. 194	2008-08-20
003	I - CRSA 133	2008-06-23	66/12/11	G. U. 194	2008-08-20

Legenda codici proponenti

12) - CNR - IVV Istituto di Virologia Vegetale - Unità Staccata di Grugliasco



11) - Università degli Studi di Bari - (DIBCA) Dipartimento di Biologia Chimica Agro-forestale ed Ambientale

66) - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura CRSFA "Basile Caramia"

4. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2015 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2023	7.597	19.569	-	-
2022	14.049	29.334	-	-
2021	13.232	191.602	-	-
2020	16.415	153.045	-	-
2019	42.085	324.260	-	-
2018	30.253	369.826	1.185	-
2017	67.804	164.312	-	-
2016	49.111	221.015	-	-
2015	41.129	61.682	-	-

^{* :} la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005